

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

Sede in PIAZZALE KENNEDY 1 - 16129 GENOVA (GE)
Capitale sociale Euro 5.200.000,00 I.V.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Fiera di Genova SpA, di nazionalità italiana

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2013

(in forma abbreviata ex art. 2435 bis Codice Civile)

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita netta di esercizio pari ad euro 3.957.402, al netto degli ammortamenti di euro 814.809, dell'accantonamento al fondo svalutazione delle immobilizzazioni materiali di euro 3.850.000, dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 100.000 e dello stanziamento di imposte correnti per euro 16.904.

La perdita netta del precedente esercizio, gravato da ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 911.496 (4.764.809 nel corrente esercizio) ammontava ad euro 261.668.

Come rappresentatovi nel corso dell'Assemblea del 22/4/2014 i contratti di subconcessione economicamente più rilevanti erano in scadenza al 31 dicembre 2013.

La crisi economica che ha colpito il comparto della nautica ha inciso sull'andamento economico del Salone Nautico Internazionale, al quale la Vostra Società deve guardare con particolare attenzione stante l'oggetto sociale, e conseguentemente la controllante Fiera di Genova per il corrente esercizio ha rinegoziato il canone di subconcessione delle aree dalla Società.

La perdurante crisi, che ha colpito il settore da un punto di vista sia turistico sia cantieristico, ha di fatto sensibilmente ridotto le attività economiche ad esso connesse riducendo conseguentemente i ricavi della società Marina Fiera di Genova spa che, a partire dall'anno 2014, vedrà diminuire i canoni da attività assegnate in sub-concessione.

Alla luce di quanto sopra l'organo amministrativo ha assunto la determinazione di appostare nel bilancio dell'esercizio 2013 un fondo svalutazione immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili dovuto all'esito dell'impairment-test. Il test è stato effettuato per adeguare il valore iscritto a bilancio a quello che si stima possa essere recuperato sulla base degli elementi di ricavo ragionevolmente attesi alla data di redazione della presente e tenendo conto dell'attuale durata residua della concessione nonché della copertura di tutti i costi e le spese di esercizio; qualora venisse concesso alla luce dell'istanza presentata alla competente autorità un adeguato prolungamento della durata della concessione si dovrà valutare l'impatto sul valore residuo delle immobilizzazioni gratuitamente devolvibili per eventualmente effettuare un coerente ripristino di valore.

Questo rilevante accantonamento ha portato alla perdita esposta: in costanza di condizioni economiche prospettiche il risultato della gestione sarebbe stato altrimenti in sostanziale pareggio.

Per una valutazione della situazione della Vostra Società assume rilevanza anche l'aspetto finanziario in quanto la Vostra società per effettuare i rilevanti investimenti ha contratto importanti debiti con le banche (la cui quota capitale ancora da rimborsare ammonta a circa 2 milioni di euro oltre interessi). Proprio per poter ottenere un equilibrio prospettico finanziario oltre che economico, sono state assunte le iniziative che di seguito Vi esporremo il cui esito è al momento ancora non conosciuto, ma dal quale ovviamente dipenderà la possibilità per la Vostra Società di far fronte agli impegni assunti senza richiedere il supporto finanziario dei Soci.



MARINA FIERA DI GENOVA SPA

Appartenenza ad un Gruppo

La Vostra Società appartiene al Gruppo Fiera di Genova, ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Fiera di Genova SpA, con sede in Genova, Azionista di maggioranza.

Ai fini della massima trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e dei soci della Società, in conformità al disposto dell'articolo 2497-bis, quarto comma, Codice Civile, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (bilancio al 31 dicembre 2012) della controllante Fiera di Genova SpA (importi in migliaia di Euro).

ATTIVITA'	Fiera di Genova SPA	Consuntivo al 31/12/2012	Consuntivo al 31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI		49.162.180	51.185.650
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		183.900	212.146
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		42.214.978	43.961.358
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		6.763.302	7.012.146
C) ATTIVO CIRCOLANTE		6.449.352	7.037.377
I - RIMANENZE		68.892	51.610
II - CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		6.119.694	6.785.941
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		25.000	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		235.766	159.826
D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)		53.527	41.532
TOTALE ATTIVITA'		55.665.059	58.264.559

PASSIVITA'	Fiera di Genova SPA	Consuntivo al 31/12/2012	Consuntivo al 31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		23.456.274	26.327.026
I - Capitale		31.207.131	29.787.133
II - Riserva di sovrapprezzo azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI - Riserva statutaria		2	
VII - Altre riserve distintamente indicate			
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo		-3.460.107	-1.505.183
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		-4.290.752	-1.954.924
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		397.049	196.049
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		694.040	747.554
D) DEBITI		29.115.301	28.917.567
- Scadenti entro l'anno		14.456.880	16.321.522
- Scadenti oltre l'anno		14.648.421	12.596.045
E) RATEI E RISCONTI		2.002.395	2.076.363
TOTALE PASSIVITA'		55.665.059	58.264.559

CONTO ECONOMICO	Fiera di Genova SPA	Consuntivo al 31/12/2012	Consuntivo al 31/12/2011
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		13.813.100	28.960.658
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		308.240	373.847

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	14.121.340	29.334.505
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CI CONSUMO E MERCI	192.863	260.107
7	ACQUISTO DI SERVIZI	10.072.184	22.141.010
8	GODIMENTO BENI DI TERZI	1.702.326	1.926.642
9	SPESE PER IL PERSONALE	3.335.448	4.786.104
10	AMMORTAMENTI E RISCHI	2.059.005	2.105.598
12	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	201.000	31.600
14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	627.819	624.686
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	18.190.645	31.884.747
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-4.069.305	-2.550.242
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	8.921	31.901
17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-176.023	-278.555
17-bis	UTILI E PERDITE SU CAMBI	-1.991	21
	TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-169.093	-246.633
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
18	RIVALUTAZIONI		
19	SVALUTAZIONI	-198.256	-29.693
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE	-198.256	-29.693
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	PROVENTI STRAORDINARI	237.527	1.089.144
21	ONERI STRAORDINARI	-91.625	-157.800
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	145.902	931.344
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+ C+ D+ E)	-4.290.752	-1.895.224
22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		-9.700
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-4.290.752	-1.954.924

Attività svolte

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di sub-concessione degli spazi demaniali.

Una particolare attenzione è stata rivolta ai sub-concessionari morosi, ai quali non sono stati rinnovati i contratti, e che sono stati sostituiti con nuovi sub-concessionari.

Nel corso dell'esercizio sono state risolte alcune annose questioni, in particolare quella relativa al contenzioso con Yacht Club Città di Genova, moroso ormai da anni, addivenendo, nel mese di ottobre, ad un accordo transattivo che ha determinato il recupero del 50%.

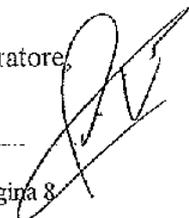
Nel corso del 2013 Fiera di Genova, Azionista di maggioranza nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento, ha avviato, anche per conto delle società partecipate Marina Fiera di Genova S.p.A. e Marina Fiera S.p.A., una procedura di selezione per la ricerca di partners per le attività di gestione delle Darsene antistanti il quartiere fieristico (denominate Marina I e Nuova Darsena) al di fuori del periodo dello svolgimento del Salone Nautico Internazionale.

Sono pervenute dieci manifestazioni di interesse cui sono seguite sei proposte; sono state nominate due commissioni, la prima per effettuare un'analisi preliminare e consegnare alla Capogruppo Fiera di Genova una relazione che indicasse ed evidenziasse le peculiarità delle varie proposte pervenute. In tale commissione era presente, in rappresentanza di Marina Fiera di Genova, l'Amministratore Delegato Maurizio Galbiati.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione di Fiera di Genova ha nominato una seconda commissione per esaminare e valutare i contenuti delle tre proposte ritenute più rispondenti alle attese.

La nuova commissione era costituita da:

- Antonio Bruzzone – in rappresentanza di Fiera di Genova nella sua qualità di Amministratore.



MARINA FIERA DI GENOVA SPA

- Maurizio Galbiati – in rappresentanza di Marina Fiera di Genova S.p.A. nella sua qualità di Amministratore Delegato;
- Marina Stella – in rappresentanza di Marina Fiera S.p.A nella sua qualità di Direttore Generale del socio di minoranza UCTNA.

La commissione ha ritenuto, a conclusione della procedura di selezione seguita, l'offerta più vantaggiosa dal punto di vista economico e tecnicamente più rispondente alle esigenze fieristiche, in primis del Salone Nautico Internazionale, essere quella presentata da un gruppo di imprenditori costituitisi in ATI.

In data 15 ottobre 2013 Fiera di Genova ha trasmesso alla Società una lettera di istruzioni nell'ambito della direzione e coordinamento, nella quale ha assunto l'impegno irrevocabile a sottoscrivere un contratto pluriennale con Marina Fiera di Genova ad un canone annuo rivisitato in euro 500.000,00 (in luogo degli 850.000,00 euro del precedente contratto in scadenza al 31/12/2013) ed a riconoscere e far riconoscere l'ulteriore somma di euro 500.000,00 quale quota parte del canone complessivo (pari a euro 1.100.000,00) che il Gruppo Fiera avrebbe percepito dal nuovo soggetto a cui doveva essere assegnata la gestione di entrambe le Darsene a far data dal gennaio 2014.

In data 16 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Marina Fiera di Genova S.p.A. ha deliberato di dare mandato all'Amministratore Delegato di procedere con la sottoscrizione, per la parte di competenza, della convenzione con i partner individuati dalla seconda commissione per la gestione delle Darsene e della Tensostruttura e mandato per la sottoscrizione dell'istanza, ai sensi dell'art. 36 cod. nav., da presentare all'Autorità Portuale di Genova, unitamente a Fiera di Genova Spa e Marina Fiera Spa, volta all'ottenimento, in capo a Marina Fiera S.p.A., di concessione demaniale marittima pluriennale della Nuova Darsena.

In data 31/12/2013 è cessato anche il contratto con Marina Service (canone annuo euro 310.000) per la gestione, in regime di sub concessione ai sensi dell'art. 45bis cod. nav. di alcune aree in concessione alla Vostra Società (spazi in acqua in Marina I-Banchina C-Banchina D-Darsenette).

Relativamente ai locali bar e ristorante dell'edificio "Spina Servizi", è proseguito regolarmente il rapporto regolato con contratto stipulato con la società Frama relativamente alla gestione del bar-self service la cui scadenza è prevista il 28 febbraio 2014. Per quanto riguarda la gestione del ristorante è stato stipulato, con la società T.Management, un contratto di durata triennale (01.03.2013/29.02.2016).

Per quanto concerne il contenzioso instauratosi con i precedenti gestori dei locali ristorante e bar, di cui si è riferito nella Nota al Bilancio 2012, nel corso dell'esercizio 2013 è proseguito il procedimento arbitrale attivato dalla controparte. Di tale procedimento, e dei relativi oneri, si è tenuto conto nella formazione del presente Bilancio.

Relativamente al manufatto Tensostruttura, nell'esercizio 2013 è stata regolarmente effettuata l'attività di manutenzione programmata e straordinaria. Con riferimento al problema dell'anomala inclinazione di uno dei plinti (il n. 5), si è provveduto ad un'attenta sorveglianza che ha evidenziato l'interruzione del processo di rotazione. Dopo una serie di incontri di carattere tecnico alla presenza della Direzione Lavori (d'Appollonia), del progettista (Sidercad), della società costruttrice e a cui è affidata la manutenzione (Ing.Ins.Int.) e del fornitore degli speciali appoggi (FIP di Padova), si è finalmente giunti all'individuazione delle modalità di ricostruzione e sostituzione dell'appoggio del Plinto 5 che risulta usurato. Sono stati definiti i disegni esecutivi e sono attualmente in corso alcune attività progettuali relative all'operatività dell'intervento che sarà effettuato nel corso del 2014.

Risulta ancora in corso il procedimento amministrativo avviato da Autorità Portuale di Genova per la rideterminazione del canone concessorio a fronte delle variazioni intervenute agli spazi demaniali nel corso degli anni di durata della concessione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2013

Dopo la chiusura dell'esercizio è stata definita, in sede giudiziale, la vertenza con Riviera Charter

recuperando il 50% di quanto dovuto oltre spese legali ed esborsi.

Si è proceduto al rinnovo, con la società Frama, di un contratto biennale per la gestione del bar-selfservice, avente decorrenza 01/03/2014 e con scadenza 28/02/2016, al fine di allineare la scadenza a quella del ristorante posto al piano superiore della "Spina Servizi".

In attesa della definizione degli assetti delle Darsene è stato sottoscritto un accordo temporaneo con Marina Service dall'1/1/2014 al 31/3/2014, successivamente esteso fino al 15/9/2014, per le aree corrispondenti a quelle oggetto del contratto scaduto al 31/12/2013, al canone mensile di euro 14.286. In considerazione dell'incertezza dei flussi reddituali e dei tempi di incasso di significativi crediti, in particolare verso la controllante, in data 20 marzo 2014 è stata formalmente istruita la pratica di moratoria ABI (accordo Confindustria-ABI per il credito 2013) per la sospensione di 12 mesi della quota capitale del mutuo che la Vostra Società ha verso BNL e in data 18 giugno 2014 abbiamo fornito la documentazione integrativa come da richiesta dello stesso Istituto di Credito. In data odierna abbiamo ricevuto comunicazione che l'istanza di moratoria è stata positivamente deliberata.

All'inizio del mese di febbraio abbiamo appreso del fallimento di Ristorazione Mediterranea srl (precedente gestore del ristorante, che ha avviato la procedura arbitrale sopra menzionata), a seguito del quale abbiamo preso contatto con la Curatela nominata dal Tribunale Fallimentare con la quale stiamo valutando le azioni volte ad una definizione transattiva della procedura arbitrale anche al fine di evitare i rilevanti costi connessi con la stessa. Naturalmente la soluzione dovrà essere di interesse e compatibile con le capacità economiche e finanziarie della Vostra Società.

Inoltre a metà marzo 2014 ci è stato comunicato dal Tribunale Fallimentare di Genova la dichiarazione di fallimento della società Superba Impianti srl che aveva in sub concessione alcuni locali della "Spina Servizi" e che da mesi non ne pagava il relativo canone. Già dallo scorso anno avevamo istruito con uno studio legale le pratiche per il recupero del credito e avevamo già avviato le pratiche per lo sgombero dei locali. Abbiamo già preso contatti con il curatore fallimentare nominato dal Tribunale Fallimentare di Genova per insinuarci nel passivo del fallimento ed abbiamo altresì fatto le dovute valutazioni ai fini della valutazione del credito.

Si dà atto del costante monitoraggio della valutazione del rischio ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori DLgs 81/08.

In data 23 maggio 2014, in coerenza con quanto deliberato nell'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2014 è stata presentata all'Autorità Portuale di Genova l'istanza di prolungamento della concessione del compendio demaniale marittimo attualmente assentito, scadente al 31/12/2020, fino al 31/12/2030. Tale operazione consentirebbe alla Vostra Società di rimodulare il piano di ammortamento del valore residuo delle immobilizzazioni materiali, con conseguente beneficio per il conto economico della Società, nonché rinegoziare il rimborso del mutuo con BNL su un arco temporale più ampio rispetto all'attuale scadenza (30 giugno 2017), iniziative queste indispensabili per consentire alla Società di far fronte in futuro agli impegni finanziari derivanti dagli investimenti fatti in passato sulle aree in concessione di cui Vi abbiamo fatto cenno senza dover chiedere ai Soci versamenti a titolo di capitale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come anticipato nel 2014 i ricavi si prevedono inferiori rispetto all'esercizio 2013. Tuttavia la loro determinazione sarà possibile solo a valle dell'esito della procedura di assegnazione delle Darsene avviata e gestita, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento, dalla controllante Fiera di Genova.

Come già riferito, l'esito dell'istanza presentata all'Autorità portuale e della successiva auspicabile rinegoziazione del mutuo con BNL rappresentano passaggi fondamentali per il futuro equilibrio economico e finanziario della Società.

Nel rispetto di quanto statuito dai vigenti principi, per quanto riguarda la continuità aziendale essa è al momento garantita dalla attuale situazione finanziaria della società, dall'intervenuto accoglimento

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

della moratoria ABI e dal regolare pagamento da parte di Fiera del proprio debito nel rispetto del piano di rientro che è stato formalizzato.

Si segnala ancora la sussistenza di una significativa incertezza derivante dalla situazione di difficoltà della controllante, ad oggi principale cliente della Società, che potrebbe determinare impatti significativi sull'equilibrio economico-finanziario di Marina Fiera di Genova Spa. Si è peraltro a conoscenza del fatto che la controllante prosegue la sua attività di Riorganizzazione Societaria finalizzata al superamento della situazione di difficoltà.

Criteri di formazione

La Società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, come previsto dall'art. 10 dello Statuto Sociale, al fine di effettuare, come meglio illustrato in altre parti della presente Nota Integrativa, le necessarie valutazioni sulle prospettive di sviluppo e di continuità aziendale.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo criteri di continuità aziendale sulla base dei contratti attivi in essere, di cui si è riferito nel precedente paragrafo dedicato alla "Evoluzione prevedibile della gestione". La controllante sta ultimando il Piano di Riorganizzazione Societaria finalizzato al superamento della situazione di difficoltà.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le voci di bilancio sono comparabili con quelle del precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, vengono esposti i principali criteri di valutazione utilizzati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le Immobilizzazioni Immateriali iscritte in bilancio sono rappresentate da residui costi aventi utilità pluriennale sostenuti in anni precedenti relativamente al mutuo ipotecario e dal costo sostenuto nel corso dell'esercizio per l'installazione del software contabile/gestionale.

Gli Oncri pluriennali sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata del mutuo stesso.

Il costo del Software è ammortizzato in quote costanti in 5 esercizi. L'aliquota di ammortamento utilizzata è stata pari al 20%.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I beni realizzati su spazi detenuti in forza di concessione demaniale sono stati valorizzati tenendo in considerazione tutti i costi incrementativi dei beni stessi.

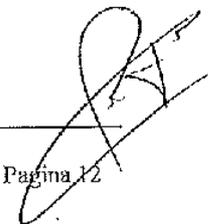
Per tali beni si è provveduto a determinare le quote di ammortamento imputate a conto economico utilizzando il criterio dell'ammortamento finanziario, ossia in quote costanti in base alla durata della concessione demaniale (fino al 2020). Nei casi in cui la prevista utilità del bene è di durata inferiore della concessione, si è provveduto a calcolare gli ammortamenti sulla base della prevista utilità residua. Le immobilizzazioni vengono rettifiche in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

Per gli altri beni, le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 7,50%
- attrezzature: 10%
- macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- beni di minimo importo: 100%.

Tali coefficienti sono peraltro conformi a quanto previsto dal legislatore fiscale con D.M. 31/12/1988.

Nell'esercizio 2013 non sono stati capitalizzati oneri finanziari, non ricorrendone i presupposti.



Finanziarie

Si tratta di depositi cauzionali per utenze, iscritti al valore nominale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono valutati al valore nominale e sono costituiti da passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvivenza.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluricennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza; le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

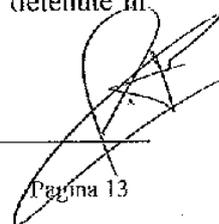
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza tenendo conto della sostenibilità futura della recuperabilità dei fondi; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono relativi alla sub-concessione a terzi utilizzatori delle aree detenute in concessione demaniale, rilevati secondo il principio della competenza.



Gli altri proventi della gestione caratteristica sono relativi al riaddebito ai sub-concessionari di spese per utenze.

Conti d'ordine per rischi, impegni, beni di terzi

Impegni, rischi e beni di terzi sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali iscritte in bilancio, la cui posta presenta un saldo complessivo di euro 10.899 sono rappresentate da residui costi avanzi utilità pluriennale sostenuti in anni precedenti relativamente al mutuo ipotecario, incrementate dal costo sostenuto nel 2012 per l'installazione del software contabile/gestionale pari a euro 2.500.

Gli Oneri pluriennali sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata del mutuo stesso.

Il costo del Software è ammortizzato in quote costanti in 5 esercizi. L'aliquota di ammortamento utilizzata è stata pari al 20%.

Per il dettaglio si rinvia alla tabella allegata, con la precisazione che la società non detiene immobilizzazioni di durata illimitata, e che non vi sono state nell'esercizio perdite durevoli di valore.

II. Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali iscritte in bilancio presentano un saldo complessivo di euro 1.855.027 al netto del fondo svalutazione immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili pari a € 3.850.000 dovuto all'esito dell'impairment-test in presenza di perdite durevoli di valore, come già rappresentato nei paragrafi che precedono. Per il dettaglio si rinvia alla tabella allegata, evidenziando in particolare che i beni gratuitamente devolvibili al termine della concessione risultano iscritti nelle immobilizzazioni al costo di costruzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei contributi ricevuti e dell'ammortamento finanziario in relazione alla durata della concessione stessa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Si tratta di depositi cauzionali per utenze, invariati rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

	Saldo al 31/12/2013 1.145.947	Saldo al 31/12/2012 1.276.744	Variazioni -130.797
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Verso clienti	536.024		536.024
Verso controllanti	565.919		565.919
Per crediti tributari	9.586		9.586
Verso altri	34.418		34.418
	1.145.947		1.145.947

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Esistenza iniziale 01.01.2013	112.893
Incrementi 2013	100.000
Decrementi	(27.328)
Consistenza al 31.12.2013	185.565

I crediti verso clienti risultano così costituiti:

crediti per fatture emesse	1.244.545 di cui v/ la controllante	547.087
crediti per fatture da emettere	42.963 di cui v/ la controllante	18.832
dedotto fondo svalutazione	(185.565)	
Crediti netti verso clienti	1.101.943 di cui v/ la controllante	565.919

I crediti tributari sono originati dalle ritenute subite sugli interessi attivi bancari per euro 49, e per euro 9.537 da acconti Irap.

Gli altri crediti sono relativi a note di credito da ricevere dal fornitore Autorità Portuale di Genova per errate fatturazioni di anni precedenti pari ad euro 34.138 e da altri crediti per euro 280.

La riscossione dei crediti viene costantemente monitorata.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica non è significativa.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013 357.581	Saldo al 31/12/2012 34.353	Variazioni 323.228
--------------------------------	-------------------------------	-----------------------

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	357.402	34.109
Denaro e altri valori in cassa	178	244
	357.581	34.353

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni (0)
25.547	25.547	

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti nel 2013 in prevalenza per premi di assicurazione ma di competenza dell'esercizio successivo.

Passività**A) Patrimonio netto****Andamento poste Patrimonio Netto 2010/2013**

Voci stato patrimoniale	Saldo al 31/12/10	Aumenti 2011		Saldo al 31/12/11	Aumenti 2012		Saldo al 31/12/12	Aumenti 2013		Saldo al 31/12/13
		per destinaz risultato esercizio precedente	risultato esercizio		per destinaz risultato esercizio precedente	risultato esercizio		per destinaz risultato esercizio precedente	risultato esercizio	
Capitale sociale	5.200.000			5.200.000			5.200.000			5.200.000
Riserva legale	2.630	600		3.230	-3.230		0	0		0
Altre riserve per arr.	-3		3			0	0	0	0	0
Utile / perdita a nuovo	-178.792	11.245		-167.547	-41.875		-209.422	-261.668		-471.090
Utile / perdita d'esercizio	11.846	-11.846	-45.105	-45.105	45.105	-261.668	-261.668	261.668	-3.957.402	-3.957.402
Totale patrimonio netto	5.035.881	0	-45.102	4.990.578	0	-261.668	4.728.910	0	-3.957.402	771.508

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.200.000	B			
Riserva legale		B			
Utili (perdite) portati a nuovo	(471.090)				
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.957.402)				
9.502					
Totale	771.508				

Quota non distribuibile
Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nota integrativa al bilancio 31/12/2013

Pagina 16

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
188.698	188.698	(0)

Il fondo rischi ed oneri permane invariato rispetto allo scorso esercizio. In questa voce sono indicati gli accantonamenti stanziati, nel rispetto del criterio della prudenza, a fronte di potenziali passività ed oneri relativi anche a contenziosi in essere con parti terze, di cui Vi abbiamo riferito in altre parti della presente nota.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
21.906	19.288	2.618

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	19.288	2.658	(40)	21.906

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso l'unica dipendente in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.368.707	2.884.624	(515.917)

I debiti sono valutati al loro valore nominale, coincidente con il valore di presunta estinzione, e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ma entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche		1.962.502		1.962.502
Debiti verso fornitori	328.542			328.542
Debiti verso controllante	1.050			1.050
Debiti tributari	74.512			74.512
Debiti verso Istituti di previdenza	2.101			2.101
	406.205	1.962.502		2.368.707

I debiti verso Istituti bancari sono relativi al mutuo ipotecario BNL per l'importo di originari 6.500.000 euro come da atto Notaio Mantilero in data 04/07/2002. La durata contrattuale del predetto mutuo è di quindici anni; il tasso variabile Euribor a sei mesi è reso di fatto tasso fisso mediante operazione di copertura con interest rate swap. A garanzia del mutuo concesso, è stata iscritta un'ipoteca di primo grado sulle opere di proprietà dell'Autorità Portuale per € 10.920.000, a favore di BNL.

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

SPA.

Il rimborso della quota capitale è basato su rate decrescenti con ultima scadenza fissata al 30 giugno 2017. Come già descritto in precedenti paragrafi, il debito in argomento è stato oggetto di richiesta di moratoria ABI, accordata dall'Istituto di Credito. Per effetto della conseguente sospensione del pagamento della quota capitale delle rate in scadenza nell'esercizio 2014, tutto il residuo debito in linea capitale è stato esposto come scadente oltre i 12 mesi.

Inoltre, ad ulteriore garanzia del puntuale rientro del predetto mutuo, sia in linea capitale che in linea interessi, la Società ha conferito in data 12/02/2003 mandato irrevocabile all'incasso, a favore della BNL, per la riscossione di tutte le somme che le saranno dovute da Fiera di Genova SpA e da Ma.Ri.Na. Service SpA (poi Marina Yacht Shipyard Genoa srl, ora nuovamente Ma.Ri.Na Service Srl) in dipendenza degli accordi commerciali esistenti.

I debiti verso fornitori sono costituiti come segue:

Debiti per fatture ricevute	240.755
Debiti per fatture da ricevere	88.837 di cui v/ la controllante 1.050
Totale debiti verso fornitori	329.592

I debiti tributari sono relativi ad IVA per euro 56.469, a ritenute d'acconto relative a compensi di lavoro dipendente e co.co.co. per euro 1.139, a debiti per imposte dell'esercizio per euro 16.904. I debiti v/s Istituti di Previdenza Sociale ammontano ad euro 2.101.

La ripartizione dei debiti secondo area geografica non è significativa.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
46.139	47.815	(1.676)

I ratei e risconti passivi sono costituiti come segue:

- euro 5.797 ratei passivi per costi maturati dal personale dipendente;
- euro 40.342 risconti passivi relativi a ricavi fatturati nel 2013 ma di competenza dell'esercizio 2014.

Conti d'ordine

- L'importo dei rischi per garanzie reali e personali prestate indicato nei conti d'ordine è costituito da una fideiussione rilasciata a favore dell'Autorità Portuale di Genova per euro 154.937 a garanzia del pagamento del canone di concessione.
- Si segnala inoltre che è stata costituita un'ipoteca di primo grado sulle opere di proprietà dell'Autorità Portuale per euro 10.920.000, a favore di BNL SPA a garanzia del mutuo concesso in data 04/07/2002 e scadente al 30/06/2017.

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.587.596	1.578.309	9.287
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.483.629	1.470.273	13.356
Altri ricavi e proventi	103.967	108.036	(4.069)
	1.587.596	1.578.309	9.287

I ricavi dell'esercizio sono costituiti da canoni di subconcessione a terzi utilizzatori delle aree in concessione demaniale; gli altri proventi sono costituiti dal rimborso di spese per utenze.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	5.382.322	1.586.473	(3.795.849)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Consumi di Materie Prime	440	15	425
Servizi	367.290	438.724	(71.434)
Godimento di beni di terzi	98.520	95.818	2.702
Salari e stipendi	32.490	32.129	361
Oneri sociali	9.314	10.661	(1.347)
Trattamento di fine rapporto	2.658	2.911	(253)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.217	2.218	(1)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	812.592	812.504	88
Altre svalutazione delle immobilizzazioni	3.850.000		(3.850.000)
Svalutazioni crediti attivo circolante	100.000	96.774	(96.774)
Oneri diversi di gestione	106.801	94.719	12.082
	5.382.322	1.586.473	(3.795.849)

La diminuzione della voce Servizi è da ricondursi alla riduzione degli emolumenti dell'Amministratore Delegato, unico componente ad essere remunerato, e sindaci e alla diminuzione delle spese per utenze.

Gli ammortamenti restano costanti rispetto all'esercizio 2012.

La svalutazione delle immobilizzazioni è dovuta all'esito dell'impairment-test in presenza di perdite durevoli di valore, di cui si è già riferito.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(145.925)	(176.903)	30.978
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	245	743	(498)
Utili (perdite) su cambi	(146.170)	(177.646)	31.476
	(145.925)	(176.903)	30.978

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi bancari; gli oneri finanziari comprendono principalmente interessi passivi su mutuo ipotecario per euro 26.864 e interessi passivi sul derivato di copertura per euro 118.901. Per i dettagli sullo strumento derivato si fa rinvio allo specifico punto di cui infra.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2013 153	Saldo al 31/12/2012 (557)	Variazioni 710
Descrizione	31/12/2013		31/12/2012
Sopravvenienze attive	3.808		1.308
Totale proventi	3.808		1.308
Sopravvenienze passive	(3.655)		(1.865)
Totale oneri	<u>(3.655)</u>		<u>(1.865)</u>
	153		(557)

I proventi ed oneri straordinari sono originati da sopravvenienze attive e passive derivanti da variazioni nelle stime, prevalentemente relative alle utenze e a competenze bancarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013 (16.904)	Saldo al 31/12/2012 (76.044)	Variazioni 59.140
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	(16.904)	(9.304)	(7.600)
IRES	(5.009)		(5.009)
IRAP	(11.895)	(9.304)	(2.591)
Imposte differite (anticipate)		(66.740)	66.740
IRES			
Storno imposte differite IRES		(66.740)	66.740

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio in corso non sono state stanziare imposte anticipate.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura dello strumento finanziario derivato posto in essere dalla società (IRS di copertura non speculativo), tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche dello strumento stesso e le finalità del suo utilizzo.

Derivato utilizzato con finalità di copertura presso BNL:

- tipologia del contratto derivato: IRS interest rate swap;
- finalità: copertura;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse del mutuo;
- data negoziazione: 4.7.2002;
- data scadenza: 30.6.2017;
- importo di riferimento originario euro 6.500.000 soggetto a piano di ammortamento;

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

- *fair value* del contratto derivato: al 31.12.2013 l'importo del MTM (Mark to Market) era negativo per la Società per 190.229 euro;
- attività o passività coperta (per i contratti derivati di copertura): interessi mutuo.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e accordi non iscritti a bilancio

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state effettuate alcune operazioni di prestazioni di servizi attive e passive con Parti correlate, concluse peraltro a normali condizioni di mercato relativamente a prezzi e termini di pagamento, come di seguito specificato:

nei confronti dell'Azionista controllante Fiera di Genova SpA:

operazioni attive

subconcessione di spazi per euro 845.000 e accessori per euro 10.000 (banchina riparazioni navali, rimessaggio Tensostruttura) per un totale di euro 855.000, oltre a riaddebiti per utenze idriche ed elettriche per euro 40.052

operazioni passive

servizi di accesso, parcheggio, spese per euro 32.000

servizi di service per euro 22.000

comodato per utilizzo ufficio e relativi servizi per euro 1.000

riaddebiti spese postali per euro 241,75

nei confronti della società Marina Fiera Spa, sottoposta a comune controllo:

operazioni passive

riaddebiti di utenze elettriche per euro 6.933,26

Ad integrazione di quanto sopra indicato, si segnala l'inesistenza di operazioni con Parti correlate d'importo rilevante concluse a non normali condizioni di mercato, così come l'inesistenza di accordi non iscritti a bilancio e di cui non sia stata data informazione nel presente documento.

Revisione legale

La revisione legale viene svolta dal Collegio Sindacale. I corrispettivi di competenza d'esercizio ammontano a complessivi euro 23.920, di cui per la revisione legale euro 9.360. Ai Sindaci non sono stati erogati compensi per altri servizi di verifica, consulenza o diversi.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

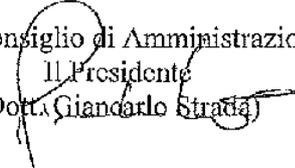


Signori Azionisti,

tutto quanto sopra premesso, Vi invitiamo a voler approvare il presente bilancio. Dato che la perdita di esercizio comporta la riduzione del capitale sociale di oltre un terzo senza tuttavia ridurlo al di sotto del minimo legale, Vi invitiamo ad assumere le deliberazioni di cui all'art. 2446 CC segnalandovi peraltro che allo stato le prospettive della società come illustrateVi lasciano prevedere il riassorbimento della perdita con utili futuri solo al verificarsi degli eventi cui Vi abbiamo fatto cenno.

Genova, 26 giugno 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Giancarlo Strada)



MARINA FIERA DI GENOVA SPA - TABELLA DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI 2013 - ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA

	Valore esp. al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Val. cesp. al 31/12/13	F.do amm. al 01/01/13	Incrementi Amm. 2013	Decrementi	F.do amm. al 31/12/13	Valore netto a bil. 31/12/2013
B-I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
B-I-1 DIRITTI, BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNERO software	2.500,00	0,00	0	2.500,00	500,00	500,00	0	1.000,00	1.500,00
Totale	2.500,00	0,00	0	2.500,00	500,00	500,00	0	1.000,00	1.500,00
B-I-7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	33.735,39	0,00	0	33.735,39	22.619,66	1.716,92	0	24.336,47	9.398,89
Oneri pluriennali	33.735,39	0,00	0	33.735,39	22.619,66	1.716,92	0	24.336,47	9.398,89
Totale	33.735,39	0,00	0	33.735,39	22.619,66	1.716,92	0	24.336,47	9.398,89
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	36.235,39	0,00	0	36.235,39	23.119,66	2.216,92	0	25.336,47	10.998,89
B-II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
B-II-1 TERRAZZE E FABBRICATI									
Trasstruttura * oneri accessori	6.793.850,72	0,00	0	6.793.850,72	3.927.977,97	386.161,79	0	4.194.129,70	2.599.721,02
Spina Servizi * oneri accessori	2.538.418,86	0,00	0	2.538.418,86	1.533.997,09	174.511,13	0	1.335.908,32	1.212.910,84
Copre Marittime in concessione	7.020.879,03	0,00	0	7.020.879,03	5.193.878,66	293.178,93	0	5.414.037,59	1.606.821,44
Banchette lato nord	358.801,84	0,00	0	358.801,84	152.604,00	24.706,56	0	178.330,56	181.461,28
Costituzioni leggere	70.016,29	0,00	0	70.016,29	70.016,29	0,00	0	70.016,29	0,00
Totale	16.742.956,74	0,00	0	16.742.956,74	10.386.494,01	793.548,25	0	11.182.042,36	5.560.814,39
B-II-2 IMPIANTI E MACCHINARIO									
Impianti luci e sollevamento	116.135,01	0,00	0	116.135,01	96.475,44	3.922,49	0	93.057,93	23.077,66
Impianti aerei	488.725,46	0,00	0	488.725,46	372.098,16	6.501,20	0	378.899,33	57.826,15
Impianti tecnico e altro	85.168,00	0,00	0	85.168,00	54.270,52	6.884,47	0	41.126,40	47.932,80
Impianti servizi igienici	95.732,82	0,00	0	95.732,82	36.732,62	0,00	0	35.732,62	0,00
Impianti speciali	6.431,32	0,00	0	6.431,32	1.213,74	480,14	0	1.701,88	4.729,54
Impianti condizionamento	5.200,00	0,00	0	5.200,00	1.305,00	870,33	0	2.175,00	3.025,00
Totale	632.376,60	0,00	0	632.376,60	535.037,38	18.204,39	0	553.492,13	130.456,37
B-II-3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI									
Attrezzature varie e miscelate	18.987,26	0,00	0	18.987,26	10.895,26	535,00	0	14.431,26	4.556,00
Totale	18.987,26	0,00	0	18.987,26	10.895,26	535,00	0	14.431,26	4.556,00
B-II-4 ALTRI BENI									
Macelli e macchine o tirante ufficio	3.089,33	0,00	0	3.089,33	3.089,33	0,00	0	3.089,33	0,00
Macchine d'ufficio o elettrodomestici	4.099,39	0,00	0	4.099,39	3.615,87	113,47	0	3.629,14	170,22
Totale	7.188,99	0,00	0	7.188,99	6.705,20	113,47	0	7.018,77	170,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.462.011,49	0,00	0	17.462.011,49	10.944.392,40	812.592,12	0	11.756.984,52	5.705.026,97
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	17.498.246,85	0,00	0	17.498.246,85	10.957.511,95	814.809,04	0	11.762.320,59	5.715.925,86

DETTAGLIO DEL FONDO SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER ESITO DELL'IMPAIRMENT-TEST		valore dopo svalutazione	
valore al 31/12/13	svlutazione	valore dopo svalutazione	
2.538.418,86	1.772.209,11	787.511,91	
1.212.910,84	339.752,18	373.158,46	
1.606.821,44	1.112.395,79	404.286,71	
181.301,28	126.702,08	55.599,30	
5.560.814,39	3.850.000,00	1.710.814,39	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.462.011,49	17.462.011,49	1.855.026,97
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	17.498.246,85	17.498.246,85	1.865.925,96

1.855.026,97
1.865.925,96